



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.14

OGGETTO:

CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (ART. 14 CCNL 21.05.2018) E PER LA GRADUAZIONE DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO (ART. 15 CCNL 21.05.2018) - PESATURA P.O - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di febbraio alle ore nove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BIANCHI PIER LUIGI - Sindaco	Sì
2. RAVETTA FABRIZIO - Assessore	No
3. FERRARA MAURO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BIANCHI PIER LUIGI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il CCNL del personale comparto Funzioni Locali e, in particolare, l'art. 13 CCNL 21/05/2018 che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

VISTO l'art. 17 del CCNL stipulato in data 21/05/2018 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative - che prevede:

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.

2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.

VISTO, altresì, l'art. 14 del CCNL medesimo che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

RILEVATO che l'art. 15 del suddetto CCNL stabilisce :

- al comma 2, che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 16.000,00 euro per le categorie D e da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 9.500,00 euro annui lordi per tredici mensilità per le categorie C e che ciascun ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate;

- al comma 4, che gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;

RILEVATO che è necessario provvedere in merito, in quanto l'ente è tenuto ad approvare un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, tenuto conto che l'art. 13, comma 3, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ovvero al 20 maggio 2019;

RICHIAMATO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi in riferimento alla disciplina delle posizioni organizzative che si intende modificata per quanto non compatibile con le modifiche introdotte dal CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 in particolare per quanto riguarda il conferimento che potrà essere per un massimo di anni 3 anziché 5 come precedentemente previsto;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n.13 del 23.01.2019 con la quale sono state individuate le aree delle posizioni organizzative;

RITENUTO che spetta alla Giunta comunale determinare i criteri generali per la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, per il conferimento degli incarichi e della relativa valutazione periodica;

RITENUTO di dover provvedere, al fine di adottare i criteri per il conferimento degli incarichi di PO (art. 14 del CCNL 21 maggio 2018), nonché di quelli per la quantificazione dell'indennità di posizione e di risultato da assegnare alle posizioni organizzative (art. 15, commi 2 e 4, del CCNL 21 maggio 2018);

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione n° 25083 del 10.10.2018 che sostiene che l'applicazione della disposizione contrattuale di conferimento di posizione organizzativa da parte dell'amministrazione non costituisce esercizio di un potere di organizzazione ma "adempimento di un obbligo di ricognizione e di individuazione degli aventi diritto che, trovando fondamento nella disciplina pattizia, non può che avere natura paritetica". **La Corte afferma che, ai fini del conferimento delle posizioni organizzative, l'amministrazione è tenuta al rispetto dei criteri di massima** indicati dalle fonti contrattuali ed all'osservanza delle clausole generali di correttezza e buona fede, applicabili alla stregua dei principi di imparzialità e di buon andamento di cui all'art. 97 Cost., **"senza tuttavia che la predeterminazione dei criteri di valutazione comporti un automatismo nella scelta, la quale resta rimessa alla discrezionalità del datore di lavoro, che non è comunque chiamato a svolgere una valutazione comparativa"**.

RILEVATO che il segretario comunale ha predisposto detti criteri e che gli stessi sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione;

DATO ATTO che è stata inviata apposita informativa alla RSU e alle OO.SS. per eventuale confronto con le OO.SS. (art. 5, comma 3, lett. d) e e), del CCNL);

VISTE le proposte formulate sotto la lettera "A" e "B" che si ritengono meritevoli di approvazione in quanto:

- sono rispettose dei criteri generali contenuti nel CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 e del regolamento inerente l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- contengono criteri oggettivi condivisibili riguardanti le modalità di conferimento e pesatura delle posizioni organizzative;

DATO ATTO, inoltre, che in sede di contrattazione del CCDI 2018-2020 all'art.5 sono stati definiti i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative;

Vista la pesatura effettuata, in applicazione dei criteri definiti negli allegati al presente atto, dal Segretario Comunale in collaborazione con il NdV sia per l'indennità di posizione che per l'indennità di risultato, come di seguito riportate;

DATO ATTO che l'individuazione delle fasce di che stabiliscono i coefficienti per la retribuzione dell'indennità di posizione e di risultato sono state definite nel rispetto dell'art.67 c.7 del CCNL 2018-2020 che prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 che stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

Tali fasce potranno essere riviste a seguito della abrogazione o decadenza della norma sopra citata e di conseguenza potranno essere modificati i parametri delle fasce delle indennità;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono di seguito riportate, di approvare i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa (art. 14 del CCNL 21 maggio 2018), nonché di quelli per la graduazione dell'indennità di posizione e di risultato da assegnare alle posizioni organizzative di cui agli allegati sub. "A" e "B" parte integrante sostanziale del presente atto;
- di approvare le pesature delle PO in applicazione dei criteri definiti negli allegati al presente atto dal Segretario Comunale in collaborazione con il NdV sia per l'indennità di posizione che per l'indennità di risultato come di seguito riportate:

PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2019		punti	AREA AMMINISTRATIVA CAT. D	AREA TERRITORIO CAT. D	AREA FINANZA SEGRETARIO COMUNALE	spesa x PO 2019
COMPLESSITA' TECNICO - ORGANIZZATIVA	1 - Rilevanza della posizione rispetto alla strategicità dell'Amministrazione	0-1-5-10-12-15	15	10	Indennità ricompresa nella maggiorazione della posizione	
	2 - Rilevanza del supporto interfunzionale	0-2-4-6-8-10	10	8		
	3 - Complessità delle relazioni esterne	0-1-3-5	3	3		
	4 - Ampiezza e complessità delle conoscenze e delle competenze	0-1-2-3-4	3	3		
RESPONSABILITÀ	5 - Gestione risorse finanziarie	0-1-2-3	1	1		
	6 - Gestione risorse umane	0-1-2-3	1	1		
TOT PUNTI	INDENNITA' DI POSIZIONE	40	33	26		
	FASCE CAT D		€ 10.500,00	€ 10.329,12	€ -	€ 11.934,60
PUNTI sino ed uguale a 20	€ 5.000,00			TEMPO DETERMINATO PARZIALE 5 H SETT. IN CONVENZIONE = € 1.434,60		
PUNTI da 21 a 25 compreso	€ 7.000,00					
PUNTI da 26 a 30 compreso	€ 10.329,12					

PUNTI da 31 a 35 compreso	€ 10.500,00				
PUNTI da 36 a 37 compreso	€ 12.090,00				
PUNTI da 38 a 40	€ 16.000,00				
Indennità di risultato	APPLICAZIONE CRITERI - non vi è differenza per pesatura degli obj; -20% del fondo PO suddiviso in proporzione : pari al 25% della indennità di PO.	€ 2.625,00	€ 358,65	€ -	€ 2.625,00
TOT					€ 14. 559,60

3. di dare atto che il Sindaco conferirà la posizione organizzativa ai dipendenti, sulla base dei criteri approvati, mediante apposito atto;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Firmato digitalmente

BIANCHI PIER LUIGI

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

UMBERTO FAZIA MERCADANTE
